



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse strumentali e finanziarie
Ufficio XIV – Affari Economico Finanziari, Servizi Generali e Attività Contrattuale
PEC: risorsefinanziarie.prot@pec.interno.it

ATTO DI NOMINA DEL COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO SCELTO DALLA STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DELL'ART. 215 E SS. DEL D.LGS 36/2023 IN RELAZIONE ALL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PRESIDIO, CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE CARLO MOSCA DEL MINISTERO DELL'INTERNO. CIG A03A68E8DC

IL RUP

PREMESSO che

- con determinazione a contrarre del Direttore Centrale, adottata in data 18 dicembre 2023 prot. n. 64642, questa Amministrazione ha avviato una procedura di gara, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 36/2023, per l'affidamento, in un unico lotto, del "Servizio di presidio, conduzione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici presso la Sede didattico residenziale Carlo Mosca del Ministero dell'Interno", per un importo a base d'asta pari ad € 1.877.523,63 IVA ed oneri esclusi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e da svolgersi mediante la piattaforma telematica ASP di Consip S.p.A. - CIG A03A68E8DC;
- la sottoscritta, in qualità di Dirigente di questo Ufficio XIV, svolge le funzioni di RUP per il suddetto appalto;
- con determinazione del Direttore Centrale, adottata in data 5.09.2024, prot. n. 52743, è stata disposta, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione della procedura di cui trattasi in favore dell'Operatore Economico BURLANDI FRANCO S.R.L. per l'importo pari ad € 1.138.530,33 al netto di IVA ed oneri, come da offerta economica;

VISTI

- il D. Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici (nel seguito, anche il "Codice") ed i suoi Allegati;
- l'art. 215, comma 1 del Codice ai sensi del quale: *"Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2. omissis... per le forniture ed i servizi di importo pari o superiore ad 1 milione di euro, la costituzione del collegio è obbligatoria"*;
- l'Allegato V.2 al Codice che prevede:
 - a) ai commi 1, 2 e 3 dell'art.1: *"1. Il Collegio consultivo tecnico (di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT») è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.

I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 2, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

I requisiti professionali e i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta sono definiti con apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici. Con le medesime linee guida sono inoltre definiti i parametri per la determinazione dei compensi che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate”;

- b) al comma 2 dell'art. 2: "Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione deve tenersi una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile."*
- c) al comma 1 dell'art. 3 "Le richieste di parere o determinazioni del CCT devono essere corredate di tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta."*

CONSIDERATO che

- il servizio oggetto dell'appalto sopra indicato è di importo superiore ad 1 milione di euro e, pertanto, ai sensi del citato art. 215 del Codice, si deve procedere alla nomina di un CCT;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

- stante l'oggetto dell'appalto, e fermo restando che la scelta è rimessa alla discrezionalità della Stazione Appaltante, si ritiene optare per un CCT composto da tre componenti;
- occorre preliminarmente procedere alla nomina del componente di parte della Stazione Appaltante;

RILEVATO che l'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2, già richiamato sopra, prevede che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti "dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici";

VISTA la nota del 19.12.2024 con cui è stata richiesta alla dott.ssa Patrizia Tramparulo, dirigente in servizio presso la Direzione Centrale per le risorse Strumentali e finanziarie, la disponibilità a ricoprire l'incarico di membro del CCT per la Stazione Appaltante;

VISTA la nota inviata dalla dott.ssa Patrizia Tramparulo in data 27.12.2024, di accettazione dell'incarico di membro del CCT per la Stazione Appaltante e relativa documentazione a supporto;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il trattamento economico dei dirigenti pubblici ha carattere omnicomprensivo e pertanto comprende il compenso previsto per la partecipazione al collegio consultivo tecnico;
- riguardo al compenso per l'altro componente e per il presidente, l'art. 1, comma 5, dell'All. V.2 prevede che "*Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa.*";
- dalla disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:
 - a) una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di euro 100.000.000 di lavori si applica la riduzione pari ad 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. delle succitate Linee guida del MIMS per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;

- b) una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT.

In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%.

In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37

- ai sensi del paragrafo 7.2.2 delle Linee Guida MIMS: *"Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori."*
- riguardo all'importo delle spese, il paragrafo 7.4 delle Linee guida MIMS, stabilisce che spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatti salvi eventuali approfondimenti e/o conseguenti rettifiche, il compenso del componente del CCT è da intendersi costituito da una parte fissa, pari ad € 1.000,00, subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. delle Linee guida del 17/01/2022 emanate dal MIMS, per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari, e da una parte variabile da corrispondere per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;
- l'importo massimo complessivo stimato per la prestazione dell'intero CCT è pari a € 2.100,00 oltre eventuali oneri previdenziali e IVA, ai sensi del punto 7.7.1 delle Linee Guida MIMS in materia di CCT di cui € 1.000,00 per il componente indicato dall'Aggiudicatario ed € 1.100,00 per il Presidente;
- resta a carico dell'Aggiudicatario il 50% dell'importo complessivo, pari ad un valore stimato di € 1.050,00;

DATO ATTO che

- per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 215 e ss del Codice ed a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla S.A., nei limiti consentiti dalla Legge;

- la quota a carico della S.A., con riferimento al compenso per i componenti nominati dalla stessa, trova copertura economica sul capitolo 2920 PG 27 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 per un valore massimo pari al 50% dell'ammontare complessivo;

DISPONE

NOMINARE la dott.ssa Patrizia Tramparulo quale componente del CCT per parte della Stazione Appaltante;

STABILIRE che il compenso del componente del CCT è da intendersi costituito da una parte fissa, pari ad € 1.000,00, subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. delle Linee guida del 17/01/2022 emanate dal MIMS per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari, e da una parte variabile da corrispondere per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT;

STABILIRE che l'importo massimo complessivo stimato per la prestazione del CCT, è pari a € 2.100,00 oltre eventuali oneri previdenziali e IVA, di cui € 1.000,00 per il componente indicato dall'Aggiudicatario ed € 1.100,00 per il Presidente, e trova copertura economica sul capitolo 2920 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;

PRECISARE che:

- le somme presuntivamente necessarie a remunerare l'attività del CCT di cui in argomento, saranno oggetto di successivo decreto di impegno, ad avvenuta individuazione e nomina del Presidente del Collegio stesso;
- l'importo della parte variabile verrà determinato dal RUP in relazione al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte e potrebbe non essere erogato interamente, essendo legato ad eventi e circostanze attualmente non prevedibili;
- il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa;

NOTIFICARE il presente provvedimento:

- al componente del CCT nominato per conto della S.A. con il presente atto;
- all'Operatore Economico affidatario del servizio indicato in oggetto, con contestuale invito a designare il proprio componente, al fine di consentire ai



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione Centrale per le risorse finanziarie e strumentali

membri nominati gli ulteriori adempimenti volti all'effettiva costituzione e funzionamento, ai sensi dell'art. 215, comma 1, del Codice, del CCT;

PUBBLICARE il presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;

DARE ATTO che la nomina del Presidente del CCT avverrà ai sensi dell'art. 2.2 delle Linee guida del MIMS;

ATTESTARE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che la dott.ssa Patrizia Tramparulo, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, con riferimento alla presente nomina, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023;

DISPORRE che alla presente determinazione venga data attuazione, anche ai fini degli obblighi di trasparenza e pubblicità.

IL RUP
(Angelica Saggese)